



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO  
REGIONALE  
AREA DI COORDINAMENTO ASSISTENZA ISTITUZIONALE  
SETTORE BILANCIO E FINANZE.

**Responsabile di settore Fabrizio MASCAGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 08 del 17-05-2013

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

**Numero adozione: 21 - Data adozione: 22/01/2020**

Oggetto: Assegnazione ai soggetti beneficiari dei beni mobili di cui all'avviso del 27 novembre 2019, ai sensi dell'art. 75 comma 2 del RIAC .

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/01/2020

Numero interno di proposta: 2020AD000036

## IL DIRIGENTE

### VISTO:

- lo Statuto della regione Toscana;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 "*Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale*";
- la legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 "*Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana)*";
- il regolamento della Giunta regionale 23 novembre 2005, n. 61/R "*Regolamento di attuazione della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana")*" ed in particolare l'articolo 32 il quale prevede che i beni dichiarati fuori uso, ma ancora suscettibili di utilizzazione, possono essere ceduti gratuitamente ad enti pubblici, organizzazioni di volontariato o ad enti, associazioni, fondazioni che perseguono senza scopo di lucro finalità di pubblico interesse;
- il regolamento del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 (*Regolamento interno di amministrazione e contabilità*) (R.I.A.C.) ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo VI "*Gestione patrimoniale*";
- il decreto del Segretario generale del Consiglio regionale 15 luglio 2016, n. 15 avente ad oggetto "*Nomina dei consegnatari dei beni mobili e dei rispettivi sostituti presso il Consiglio regionale*";
- il decreto del Segretario generale del Consiglio regionale 29 aprile 2014, n. 5 avente ad oggetto "*Costituzione della Commissione per l'accertamento della condizione di fuori uso dei beni mobili del Consiglio regionale e nomina dei componenti*";
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 giugno 2004, n. 21 "*Approvazione criteri per l'assegnazione dei beni del Consiglio Regionale "dichiarati fuori uso". Articolo 21-comma 3)-del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità*";
- in merito alla competenza ad adottare il presente atto, il decreto del Segretario generale 26 aprile 2018, n. 5 (*Assetto organizzativo del Consiglio regionale*), con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente responsabile del Settore Bilancio e finanze;
- l'ordine di servizio n. 39 del 5 dicembre 2019 "*Nuova definizione della microstruttura del Settore Bilancio e finanze*" con cui il Dott. Alessandro Berti è stato nominato responsabile del procedimento amministrativo relativo alla procedura di dichiarazione fuori uso dei beni mobili e loro donazione;

### CONSIDERATO CHE:

- con decreto dirigenziale n. 792 del 10.10.2019 il sottoscritto dirigente del Settore Bilancio e finanze ha disposto, ai sensi dell'articolo 74, comma 5, del R.I.A.C., sulla base della accertata condizione di fuori uso da parte dell'apposita Commissione tecnica:
  - la cessione a discarica dei beni della tipologia "*Beni e apparecchiature informatiche*" di cui all'elenco di dismissione n. 6/2019 allegato alla nota prot. n. 13271/2019 e dei

beni della tipologia “Beni mobili e strumentali” di cui all’elenco di dismissione n. 4/2019 allegato alla nota prot. n. 13575/2019

- la cessione gratuita ad enti pubblici, organizzazioni di volontariato o enti, associazioni, fondazioni che per seguono finalità di pubblica utilità senza scopo di lucro ai sensi dell’art. 74 comma 2 lettera b) del R.I.A.C. dei beni della tipologia “Beni e apparecchiature informatiche” di cui all’elenco di dismissione n. 5/2019 allegato alla nota prot. n. 13270/2019 e dei beni della tipologia “Beni mobili e strumentali” di cui all’elenco di dismissione n. 5/2019 allegato alla nota prot. n. 13575/2019
- con lo stesso decreto n. 792/2019 si è riservata ad un successivo atto l’approvazione di uno specifico avviso rivolto, ai sensi dell’articolo 74 comma 2 lettera b) del R.I.A.C., ad enti pubblici, organizzazioni di volontariato o enti, associazioni, fondazioni che perseguono finalità di pubblica utilità senza scopo di lucro per l’assegnazione dei beni appartenenti alle seguenti tipologie:
- “Beni e apparecchiature informatiche” di cui all’elenco di dismissione n. 5/2019 allegato alla nota prot. n. 13270/2019;
  - “Beni e apparecchiature informatiche” di cui all’elenco allegato alla nota prot. n. 13270/2019 relativo ai beni in donazione presenti nel precedente avviso e non ritirati a seguito di decadenza dall’assegnazione o rinuncia della stessa da parte dei soggetti assegnatari di cui al decreto dirigenziale 15 novembre 2018, n. 915 “Assegnazione ai soggetti beneficiari dei beni mobili di cui all’avviso del 11 settembre 2018, ai sensi dell’art. 75 comma 2 del RIAC” e che pertanto vengono resi nuovamente disponibili con successivo avviso così come previsto dall’art. 75 comma 4 del RIAC ;
  - “Beni mobili e strumentali” di cui all’elenco di dismissione n. 5/2019 allegato alla nota prot. n. 13575/2019
- con decreto dirigenziale n. 942 del 26.11.2019 il sottoscritto dirigente del Settore Bilancio e finanze ha disposto:
- a) di approvare lo schema di avviso di beni mobili destinati alla donazione ad enti pubblici, organizzazioni di volontariato o enti, associazioni, fondazioni che per seguono finalità di pubblica utilità senza scopo di lucro ai sensi dell’articolo 75 comma 2 del R.I.A.C., predisposto sulla base dei criteri di assegnazione indicati nella Delibera dell’Ufficio di presidenza 17 giugno 2004, n. 21;
  - b) di disporre la pubblicazione dell’avviso, a seguito dell’esecutività del presente atto, sul sito web istituzionale del Consiglio regionale, nonché la sua diffusione tramite i canali a disposizione dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico;

**PRESO ATTO CHE:**

- in attuazione del sopra citato decreto dirigenziale n. 942/2019, in data 27 novembre 2019 è stato pubblicato all'interno del sito istituzionale del Consiglio regionale uno specifico avviso contenente le categorie di beni mobili dichiarati fuori uso e destinati alla cessione gratuita ai sensi dell'articolo 75 comma 2 del R.I.A.C., fissando per la scadenza il termine perentorio del 18 dicembre 2019;
- le richieste di assegnazione di beni mobili presentate a seguito della pubblicazione del sopra citato avviso sono pervenute al protocollo di questa Amministrazione e sono conservate agli atti d'ufficio.

#### **DATO ATTO CHE:**

- il competente ufficio di questo Settore Bilancio e finanze ha provveduto a:
  - procedere alla verifica della regolarità delle richieste di assegnazione di beni pervenute;
  - assegnare i beni indicati nell'avviso del 27.11.2019 ai soggetti richiedenti attraverso il combinato disposto dei seguenti criteri individuati nella Delibera dell'Ufficio di Presidenza 17 giugno 2004, n. 21 ovvero:
    - a) data di presentazione della domanda;
    - b) richiesta contenuta in essa;
    - c) disponibilità del singolo bene dichiarato fuori uso.
  - predisporre l'elenco dettagliato dei beni da assegnare a ciascun beneficiario (Allegato "A" al presente decreto) tenendo conto nell'assegnazione che l'ordine di precedenza è determinato sulla base della data di presentazione delle domande, così come risultante dal protocollo assegnato da questa Amministrazione, nonché del rispetto dei principi di rotazione, equità e parità di trattamento e nei limiti della disponibilità dei beni così come previsto dall'art. 75 comma 2 del RIAC;
  - predisporre l'elenco dei soggetti per i quali non è stato possibile soddisfare le relative richieste (Allegato "B" al presente decreto) in quanto non vi erano beni disponibili sulla base del contenuto della stesse richieste e dei criteri di assegnazione di cui all'avviso del 27 novembre 2019;
- nell'applicazione del principio di rotazione dei soggetti beneficiari si è tenuto comunque conto della complessiva quantità di beni effettivamente assegnati agli stessi con il presente e con il precedente avviso;
- conseguentemente, nel caso di richieste provenienti da soggetti risultanti già beneficiari con i precedenti avvisi, si è proceduto all'assegnazione anche con il presente atto in quanto i beni complessivamente assegnati sono comunque riconducibili ad esigue quantità;
- il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/1990, ha dichiarato che non sussiste alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento, come risulta dalla dichiarazione depositata agli atti dell'ufficio;

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 241/1990 non sussiste da parte del sottoscritto alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

**RITENUTO** pertanto opportuno:

- disporre, con riferimento all'avviso pubblicato il 27 novembre 2019, ai sensi dell'art. 75 comma 2 del vigente R.I.A.C., la cessione gratuita dei beni, ivi indicati, agli Enti, Associazioni o Organizzazioni senza scopo di lucro che ne hanno fatto richiesta, così come dettagliato nell'elenco dei beni assegnati a ciascun beneficiario di cui allegato "A" al presente decreto;
- di provvedere alla pubblicazione dell'elenco di cui sopra nel sito internet del Consiglio regionale della Toscana nella pagina "Avvisi, bande e gare" e che la predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti come previsto dall'avviso pubblicato;
- disporre che la consegna dei singoli beni ai soggetti destinatari sia documentata in successivi verbali di consegna, come previsto dall'art. 75, comma 6 del vigente R.I.A.C., e che, conseguentemente, il consegnatario competente provveda al formale scarico dal proprio registro inventariale;
- di prendere atto che non è stato possibile soddisfare le richieste presentate dai soggetti indicati nell'allegato "B" al presente decreto, in quanto non vi erano beni disponibili sulla base del contenuto delle richieste e dei criteri di assegnazione di cui all'avviso del 27 novembre 2019;
- di disporre che i beni, che dovessero rendersi disponibili a seguito di decadenza o rinuncia dei soggetti beneficiari, potranno essere riassegnati ai soggetti partecipanti all'avviso in oggetto, con precedenza verso i soggetti inizialmente risultanti non assegnatari per mancanza di beni e successivamente anche verso coloro che sono risultati già beneficiari sulla base l'ordine di precedenza determinato dalla data di presentazione delle domande e fino all'esaurimento dei beni dell'avviso in oggetto;
- di prendere atto che i beni inseriti nell'avviso e non assegnati a causa di mancanza di richieste saranno resi nuovamente disponibili nell'avviso immediatamente successivo, così come previsto dall'art. 75 comma 4 del RIAC;

## D E C R E T A

Per le motivazioni espone in narrativa:

1. **di disporre**, con riferimento all'avviso pubblicato il 27 novembre 2019, ai sensi dell'art. 75 comma 2 del vigente R.I.A.C., la cessione gratuita dei beni ivi indicati agli Enti, Associazioni o Organizzazioni senza scopo di lucro che ne hanno fatto richiesta, così come dettagliato nell'elenco dei beni assegnati a ciascun beneficiario di cui all'allegato "A" al presente decreto;
2. **di provvedere** alla pubblicazione dell'elenco di cui sopra nel sito internet del Consiglio regionale della Toscana nella pagina "Avvisi, bande e gare" e che la predetta

pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti come previsto dall'avviso pubblicato;

3. **di disporre** che la consegna dei singoli beni ai soggetti destinatari sia documentata in successivi verbali di consegna, come previsto dall'art. 75, comma 6 del vigente R.I.A.C., e che, conseguentemente, il consegnatario competente provveda al formale scarico dal proprio registro inventariale;
4. **di prendere atto che** non è stato possibile soddisfare le richieste presentate dai soggetti indicati nell'allegato "B" al presente decreto in quanto non vi erano beni disponibili sulla base del contenuto delle richieste e dei criteri di assegnazione di cui all'avviso del 27 novembre 2019;
5. **di disporre** che i beni, che dovessero rendersi disponibili a seguito di decadenza o rinuncia dei soggetti beneficiari, potranno essere riassegnati ai soggetti partecipanti all'avviso in oggetto, con precedenza verso i soggetti inizialmente risultanti non assegnatari per mancanza di beni e successivamente anche verso coloro che sono risultati già beneficiari sulla base l'ordine di precedenza determinato dalla data di presentazione delle domande e fino all'esaurimento dei beni dell'avviso in oggetto;

*Il presente atto, soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 "Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti", è pubblicato integralmente nella banca dati degli atti del Consiglio regionale.*

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- A*                    *Elenco dei beni assegnati a ciascun beneficiario*  
*4a96e72e1073be8a7050557be8e26fd8586c3718ce5dbab06a544a1fbef762f5*
- B*                    *Elenco soggetti non assegnatari*  
*313f88194f94c654dc1e0cb7f34f35dd3fc1b8a7ca15ebb9a71517a35cadaa05*

# **CERTIFICAZIONE**